

Campo	Metadati dell'indicatore
ISR4_2T	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa
Definizione	<p>Sono differenti le questioni definitorie da chiarire con riferimento a questo indicatore.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Partecipanti</i>: Persone che possono essere identificate e alle quali è possibile chiedere di fornire informazioni circa le loro caratteristiche e per le quali sono realizzati progetti sostenuti dal Programma; i partecipanti sono misurati attraverso il corrispondente indicatore di output (EECO01 – “Numero totale dei partecipanti”). 2) <i>Conclusione dell'intervento</i>: si intende la fine del percorso di sostegno e del servizio erogato attraverso il Programma. La conclusione dell'intervento è riferita sempre alla specifica misura e al Programma con il quale l'intervento è finanziato, nell'ambito di un percorso di inclusione che per i singoli partecipanti può essere più lungo e prevedere diversi servizi finanziati con diverse risorse o programmi. Il riferimento in questo caso è al servizio erogato nell'ambito del Programma. 3) <i>Avvio dell'intervento</i>: primo accesso al servizio finanziato dal Programma. 4) <i>Situazione migliorativa</i>: i cambiamenti che caratterizzano i percorsi di inclusione sociale possono essere differenti e variare in funzione delle condizioni di partenza del partecipante e/o anche in funzione del tipo di misura implementata. Questi possono riguardare ad esempio l'incremento delle abilità sociali, il recupero o mantenimento dell'autonomia, l'avvio di un percorso di ricerca di lavoro e/o di formazione, oppure l'individuazione di una soluzione abitativa adatta alle specifiche esigenze. La condizione iniziale molto eterogenea dei destinatari degli interventi determina, in termini di risultati, una certa ampiezza interpretativa del raggiungimento di un risultato. Allo stesso tempo il risultato atteso varia, anche in funzione del tipo di azione implementata. <p>Nella caratterizzazione del risultato è necessario introdurre anche il concetto di <i>step incrementale</i>, inteso come passaggio intermedio necessario ad una eventuale cambiamento di stato migliorativo. La situazione migliorativa va intesa dunque in una logica evolutiva basata sul raggiungimento di step intermedi di miglioramento della situazione del partecipante nella direzione del pieno raggiungimento dell'outcome atteso. L'indicatore pertanto non misura il raggiungimento di un risultato omogeneo, ma valuta il successo ottenuto del singolo destinatario, che in alcuni casi coincide già con il risultato finale atteso, in altri rappresenta un passaggio intermedio in quella direzione, senza il quale il risultato finale non potrebbe probabilmente essere raggiunto. Nella direzione di una maggiore comprensione del concetto di “successo incrementale”, si riporta qui di seguito un esempio</p> <p><i>Es: azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa per l'inclusione dei senza dimora</i></p> <p><i>La multidimensionalità della condizione di povertà necessita di accompagnamenti specifici e differenziati attraverso i quali i partecipanti possano arrivare sì ad una autonomia abitativa (uscita dal disagio abitativo hard outcome), ma attraverso step differenti (quali: uscita dall'invisibilità, empowerment delle persone trattate, ...) ugualmente importanti nella direzione di valutare il successo/insuccesso dell'intervento ed esprimere il cambiamento relativo individuale ottenuto.</i></p> <p><i>Target: homeless che accedono a servizi di bassa soglia (mense, dormitori, ecc.)</i></p> <p><i>1° step = fruizione stabile o parzialmente stabile del servizio (possibilità per l'operatore di identificare l'utente e prevedere una ciclicità di fruizione del servizio)</i></p> <p><i>2° step = accettazione dell'utente di partecipare ad un programma (intervento, iniziativa, azione) finalizzato al miglioramento della sua condizione (accettazione della presa in carico da parte dei servizi)</i></p>

Campo	Metadati dell'indicatore
	<p>3° step = sperimentazione di una residenza autonoma o protetta/semiprotetta (presa in carico operativa)</p> <p>4° step= residenza stabile in autonomia o in situazione protetta/semiprotetta (fuoriuscita ufficiale dalla condizione di homeless)</p> <p>A 6 o 12 mesi, ad esempio, si potrebbe rilevare il 2° o 3° step.</p> <p>Il numero degli step può variare in funzione della complessità del problema.</p> <p>Per definire la situazione migliorativa e i differenti step che articolano il percorso sarà necessario ragionare per macrotipologie di azioni/target di riferimento.</p> <p>La definizione della situazione migliorativa/cambio di stato dell'indicatore va esplicitata nel Documento metodologico che accompagna il Programma (artt. 16 e 17 RDC - REG.(UE) 1060/21) sulla base delle caratteristiche delle azioni e dei destinatari di riferimento e viene definita a livello di intervento/i in maniera trasversale a seconda dei risultati che intende raggiungere o a livello di ciascun partecipante che ha avuto accesso al servizio o preso in carico dal servizio.</p> <p>A conclusione dell'intervento, è necessario verificare per ogni partecipante l'effettivo raggiungimento degli obiettivi/step specifici individuati e/o della situazione migliorativa attesa.</p>
Unità di misura	Numero di partecipanti
Target finale	Da definire a livello di programma
Valore di base	Il valore di riferimento si potrebbe ricavare dall'esperienza della attuale programmazione che ha visto il finanziamento di servizi simili
Ripartizione	<p>Per genere (uomini, donne)</p> <p>Per tipologia di Regione</p>
Giustificazione	<p>Questo indicatore può essere selezionato con riferimento al seguente obiettivi specifici FSE+:</p> <p>os k migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata</p> <p>os l promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (solo per indicatore di risultato immediato)</p> <p>L'esperienza della programmazione 2014-2020 ha infatti dimostrato che il risultato raggiunto attraverso interventi finanziati nell'ambito di questi obiettivi specifici non può essere uguale per tutti, ma è diverso in funzione della diversa condizione di partenza e della tipologia di azioni che viene realizzata. Gli indicatori proposti dal regolamento FSE+ non permettono di misurare risultati intermedi e differenziati tra soggetti e tra azioni in quanto prevedono il raggiungimento di un risultato omogeneo per tutti gli individui e per tutte le azioni potenzialmente realizzabili (come potrebbe accadere nel caso della valutazione dell'efficacia occupazionale di un tirocinio o di un percorso di alta formazione).</p> <p>Per questa specifica tipologia di azioni è necessario invece prevedere un indicatore composito che valuta il successo ottenuto dal singolo destinatario, considerando però la situazione di partenza e la tipologia di azione implementata. Questo è reso possibile</p>

Campo	Metadati dell'indicatore
	individuando per ciascuna azione/target finanziato all'interno dell'obiettivo specifico degli step differenziati, che permettono di valutare anche eventuale successo incrementale dell'operazione. Avremo infatti che in alcuni casi il risultato raggiunto dal singolo partecipante è la fuoriuscita dalla situazione di disagio (ad esempio, una soluzione abitativa indipendente mantenuta in piena autonomia), in altri – caratterizzati da maggiori difficoltà al momento dell'accesso all'intervento – il risultato rappresenta un passaggio intermedio in quella direzione, senza il quale il risultato finale non potrebbe probabilmente essere raggiunto. In alternativa l'individuazione degli obiettivi specifici potrebbe essere individuata a livello di singolo partecipante e la valutazione del risultato prevede una verifica della situazione “prima/dopo” che consenta di apprezzare il cambiamento relativo della situazione del partecipante grazie all'intervento.
Raccolta dati	Valutazione alla conclusione dell'intervento: la rilevazione del risultato dopo l'intervento e quindi del cambiamento/miglioramento ottenuto non deve necessariamente coinvolgere direttamente chi ha usufruito del servizio e sarà prioritariamente rivolta al soggetto erogatore ed attuatore dell'intervento. Questa modalità permette di superare problematiche di privacy necessariamente connesse a target fragili e in situazioni di disagio. La rilevazione riguarderà tutti i partecipanti coinvolti e sarà realizzata attraverso il sistema di monitoraggio (Anagrafica dei destinatari). <i>I soft outcome</i> è più pertinente rilevarli durante /subito alla fine del servizio.
Frequenza di trasmissione dei dati	L'indicatore di risultato immediato annuale
Collegamento ad altri indicatori	EECO01 – “Numero totale dei partecipanti”
Convalida	Il valore totale dell'indicatore è inferiore o uguale al numero totale dei partecipanti.